



# COMUNE DI PORTO MANTOVANO

## PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
Adunanza di prima convocazione.

**Deliberazione n. 11 del 13/03/2024**

### **OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **tedici** del mese di **marzo** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
PASETTO BARBARA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
PASOTTI LUCIA	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

**PRESENTI N. 17**

**ASSENTI N. 0**

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara.

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **2** dell'ordine del giorno

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** “Io non ho comunicazioni da fare. So che il sindaco ha invece tre comunicazioni, quindi gli cedo la parola”.

**SINDACO:** “Buonasera a tutti! Sì, mi corre l'obbligo di alcune comunicazioni ai consiglieri.

La prima è riferita all'evento atmosferico eccezionale di domenica, che ha coinvolto e interessato il nostro Comune. Mi riferisco alla tromba d'aria che, tra l'altro, è stata anche riportata come fatto eccezionale su *Media* e TV, anche di tiratura nazionale. Innanzitutto mi corre l'obbligo di ringraziare i Vigili del Fuoco, gli operai di ASEP, i volontari della Protezione Civile, i Carabinieri della stazione di Porto Mantovano, la nostra Polizia Locale i quali, ognuno per ogni specifico compito, sono intervenuti immediatamente per mettere in sicurezza le zone colpite, per favorire la viabilità all'interno nel nostro Comune, ma anche per rimuovere i detriti che hanno, in alcuni tratti, invaso le strade e quant'altro. Siamo in contatto, come Comune, con la Regione e stiamo raccogliendo le segnalazioni, da parte dei cittadini e da parte dei titolari delle aziende, per i danni che hanno subito e per avere una stima di massima su quanto tali danni possano ammontare. Entro domani, dovremmo chiudere la raccolta delle segnalazioni e quindi venerdì trasmettere poi in Regione la somma, la quantità e la tipologia dei danni, che hanno interessato la nostra comunità. Un'ultima cosa su questa vicenda. Permettetemi di segnalare come, anche davanti a certi fatti imprevisti e imprevedibili, che hanno creato tanti danni alla nostra comunità, anche questa occasione abbia dato adito a sollevare tutta una serie di dubbi, polemiche e quant'altro su regolarità, eccetera. Mi riferisco, in modo particolare, al cantiere della nostra scuola, che è in fase di realizzazione. Credo che su questi argomenti abbia fatto chiarezza anche l'articolo che è uscito oggi sulla Gazzetta di Mantova, che dà conto del fatto che il Responsabile del servizio sicurezza nei luoghi di lavoro e l'ATS hanno fatto dei sopralluoghi, sia sul cantiere della scuola, ma anche sulle imprese, senza avere riscontrato irregolarità. Di fatto, quindi, tutto era a norma. L'unica cosa che non era prevista e prevedibile era, appunto, questa tromba d'aria e la relativa violenza della stessa. Hanno poi fatto anche una verifica, un controllo, in modo particolare sui capannoni che sono stati colpiti, non tanto per sanzionare, ma semplicemente per dare delle istruzioni relative al corretto smaltimento dei detriti, che si sono venuti a creare appunto a causa di questo evento. Ci tengo a sottolineare come anche l'ATS abbia riscontrato che in quel cantiere era tutto in regola e che ogni cosa rispondeva a tutti i requisiti di legge.

Seconda comunicazione.

Presumo che tutti noi abbiamo avuto contezza e informazione circa il fatto che, nel vicino Comune di Marmirolo, più esattamente presso la frazione di Pozzolo, c'è stata una richiesta, da parte di un'azienda, per realizzare una discarica di rifiuti contaminati, anche con l'amianto. Tra l'altro, a pochi chilometri da Pozzolo, nella regione Veneto, più precisamente verso Villafranca e Valeggio, ci sono richieste per altre due discariche analoghe. Noi abbiamo partecipato la settimana scorsa a una riunione indetta dall'Amministrazione Provinciale di Mantova relativamente alla discarica di Pozzolo di Marmirolo e abbiamo riscontrato come il nostro Comune non sia stato coinvolto da parte della Regione, che di fatto ha coinvolto i Comuni di Goito, di Volta Mantovana, Roverbella, ovviamente Marmirolo, il Comune di Valeggio, la regione Veneto, oltre ad altri enti quali il Parco del Mincio. Abbiamo quindi ritenuto di richiedere a Regione Lombardia che anche il Comune di Porto Mantovano venga coinvolto rispetto alla fase decisoria ed eventualmente autorizzativa di detto impianto, perché, di fatto, noi siamo un Comune contermini. Crediamo dunque che anche la voce dell'Amministrazione Comunale di Porto Mantovano, in rappresentanza della propria comunità, sia importante rispetto alla fase di approfondimento, valutazione e decisoria dello stesso. Abbiamo quindi fatto formalmente questa richiesta alla Regione Lombardia.

Ultima informazione.

Anche quest'anno il Comune di Porto Mantovano, come negli anni scorsi, assieme ad altri Comuni della nostra Provincia, è stato insignito del riconoscimento di "Comune riciclone" da parte di Legambiente, per l'anno 2023. È un riconoscimento che a me fa particolarmente piacere, non tanto perché vada a “premiare” il Sindaco o l'Amministrazione, quanto invece perché certifica il grande stato di “civiltà” e di “civicità” dei nostri concittadini, che sono bravi, ovviamente, nello smaltire

correttamente i rifiuti. Il merito, ovviamente, è infatti soprattutto loro. Queste sono le comunicazioni che vi ho voluto dare”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** “Grazie, Sindaco! Prima di passare al punto numero tre, volevo chiedere collaborazione da parte di tutto il Consiglio, nel senso di evitare, quando parla il relatore, di fare chiacchiericci in sottofondo, che disturbano e mandano in difficoltà anche il relatore stesso”.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente  
MARI ROBERTO  
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21  
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale  
MELI BIANCA  
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21  
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)